

TRIBUNALE DI BARI

PROPOSTA DI PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE

ex art. 67, D. Lgs. 12 Gennaio 2019 n. 14

Il proponente Sig. [REDACTED] codice fiscale GCC [REDACTED] ed ivi residente, [REDACTED], rappresentato e difeso nella presente procedura dall' [REDACTED] (Giovanni Matera), giusta procura in calce al presente atto, con studio legale in Bari (BA), Viale della Repubblica n. 128e quivi elettivamente domiciliato, il quale dichiara di voler ricevere tutte le comunicazioni di cancelleria ex art. 136 c.p.c. ed ex art. 51 D.L. 112/2008 presso il seguente numero di fax: 080 - 5568702 o al seguente indirizzo pec: matera.giovanni@avvocatibari.legalmail.it, espone quanto di seguito

PREMESSO CHE

- 1) L'istante Sig. [REDACTED] le, è consumatore, ai sensi dell'art. 2, comma 1°, lettera e), D. Lgs. 12 Gennaio 2019, n. 14, in quanto agisce per copii estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigiana o professionale;
- 2) Non ha beneficiato di alcuna esdebitazione nei cinque anni precedenti la domanda;
- 3) Non ha beneficiato dell'esdebitazione per due volte;
- 4) Non ha determinato la situazione di sovraindebitamento, con colpa grave, malafede o frode;
- 5) Ha provveduto al contestuale deposito di tutta la documentazione di cui all'art. 67, comma 2°, del D. Lgs. 12 Gennaio 2019, n. 14;
- 6) Lo stato di sovraindebitamento si è manifestato a causa del perdurare squilibrio tra le obbligazioni assunte e la capacità reddituale del ricorrente, per le ragioni che si andranno ad indicare, che di fatto, non hanno reso possibile l'adempimento delle obbligazioni assunte alle scadenze originariamente pattuite o previste per legge;
- 7) Ai fini di proporre una soluzione allo stato di crisi, in data 21/03/2022 ha depositato presso l'O.C.C. – OCDEC di Bari, istanza introduttiva ex art. 76, comma 1°, D. Lgs. 12 Gennaio 2019, n. 14, affinché fosse nominato un professionista con funzioni previste per gli organismi di composizione della crisi ed esplicita richiesta di relazione particolareggiata da depositarsi;
- 8) In ottemperanza al disposto dell'art. 76, comma 1°, D. Lgs. 12 Gennaio 2019, n. 14, è stato nominato in data 09/05/2022, dall'O.C.C. – OCDEC di Bari, professionista con funzioni di previste

agli organi di Composizione della Crisi, ai sensi dell'art. 68, comma 1°, D. Lgs. 12 Gennaio 2019, n. 14, l'Avv. Losito Maria Rosaria con studio in Via Cavallotti n. 43, 76123 Andria (BT) indirizzo di posta elettronica: mariarosaria.losito@pec.avvocatitrani.it.

PERTANTO

In presenza della situazione di sovraindebitamento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 67, comma 1°, D. Lgs. 12 Gennaio 2019, n. 14, Legge n. 3/2012, ha predisposto la presente proposta di piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore, che sarà verificata ed attestata dal designato O.C.C. nominato, il quale professionista con i compiti attribuiti agli organi di Composizione della Crisi, ai sensi dell'art. 68, comma 1°, D. Lgs. 12 Gennaio 2019, n. 14, cui è demandato l'incarico di procedere alle comunicazioni all'Agente della riscossione e agli uffici fiscali, anche degli enti locali, competenti sulla base dell'ultimo domicilio fiscale dell'istante, i quali entro quindici giorni, debbono comunicare il debito tributario accertato e gli eventuali accertamenti pendenti, al fine di predisporre una relazione contenente:

- a) l'indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni;
- b) l'esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte;
- c) la valutazione sulla completezza e sull'attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda;
- d) l'indicazione presunta dei costi della procedura;
- e) l'indicazione del fatto che, ai fini della concessione del finanziamento, il soggetto finanziatore abbia o meno tenuto conto del merito creditizio del debitore valutato, con deduzione dell'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita, in relazione al suo reddito disponibile. A tal fine si ritiene idonea una quantificazione non inferiore all'ammontare dell'assegno sociale, moltiplicato per un parametro corrispondente al numero dei componenti del nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE prevista dal regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 159.

ELEMENTI COSTITUTIVI DEL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI

1. SITUAZIONE PERSONALE E FAMILIARE DEL PROPONENTE.

Il proponente Sig. [REDACTED] codice fiscale [REDACTED] e residente in Bari (BA), [REDACTED] civile celibe ed è convivente con la mamma Sig. ra [REDACTED], nata a Bari, il 12/02/1939, codice fiscale [REDACTED]

2. ELENCO SPESE CORRENTI NECESSARIE AL SOSTENTAMENTO PERSONALE E FAMILIARE.

L'importo delle spese mensili necessario al sostentamento personale e familiare, precisando che il nucleo vive in maniera dignitosa ma sobria, basandosi sul reddito disponibile, percepito dall'istante (CUD anno 2020), pari ad euro 1.688,03 mensile, essendo lo stesso dipendente con contratto a tempo indeterminato presso la società [REDACTED] con sede legale [REDACTED] [REDACTED], si può quantificare in euro 1.350,00 circa mensili, in linea con la stima della spesa media mensile per i consumi delle famiglie residenti in Italia redatta dall'ISTAT anno di riferimento 2020, come specificato nel seguente prospetto:

Tabella 1. Elenco spese sostentamento personale e familiare.

VOCI DI SPESA	IMPORTO DI SPESA
Consumo acqua	Euro 50,00
Consumo energia elettrica	Euro 52,80
Manutenzione caldaia	Euro 10,00
Polizza R.C. auto	Euro 50,00
Carburante auto	Euro 80,00
Spese telefonia mobile	Euro 50,00
Consumo Gas	Euro 30,00
Generi alimentari	Euro 475,00
Abbonamento TV	Euro 15,00
Vestiario e calzature	Euro 100,00
Condominio	Euro 55,00
Spese Mediche e Fisioterapia	Euro 300,00
Bollo Auto	Euro 17,20
Igiene e cura personale	Euro 50,00
Spese extra ed impreviste	Euro 50,00
Totale	Euro 1.350,00

3. ELENCO DI TUTTI I CREDITORI CON L'INDICAZIONE DELLE SOMME DOVUTE E DELLE CAUSE DI PRELAZIONE.

Alla data odierna, il Sig. [REDACTED], è gravato dai seguenti debiti:

Creditori :

1. MB Credit Solutions S.p.A. – Gruppo Bancario Mediobanca S.p.A., con sede legale in Milano (MI), Via Caldera n. 21 (P. Iva 09007750152), **cessionaria** di Unicredit S.p.A. (*contratto di cessione pro soluto del 21.06.2018, pubblicato sulla G.U. del 28.06.2018 – foglio di inserzioni n. 74*), che a seguito di notifica di decreto ingiuntivo R.G. n. 150572021, allo stato attuale vanta un credito residuo pari ad euro **24.056,77**;

2. IBL BANCA S.p.A., con sede legale in Roma (RM), alla Via Venti Settembre n. 30 (P. Iva 00452550585), in virtù di: 1) contratto di finanziamento – cessione del V°, *contratto n. 581969*, vanta un credito pari ad euro 35.280,00; 2) contratto di finanziamento – delega di pagamento, *contratto n. 643220*, vanta un credito pari ad euro 35.400,00, per un totale pari ad euro **70.680,00**;

L'importo totale della esposizione debitoria del Sig. Giacchetta Silvio Emanuele è, pari ad euro

3. REGIONE PUGLIA, con sede legale in Bari (BA), alla Via Lungomare Nazario Sauro, 33 – 70121 Bari (BA), (P. Iva 01105250722) in virtù di omesso pagamento tassa automobilistica periodo settembre 2020-agosto 2021, che allo stato vanta un credito pari ad euro **287,11**;

4. AGENZIA DELLE ENTRATE E RISCOSSIONE S.p.A. – Distretto di Bari, con sede legale in Bari (BA), alla Via Amendola n. 201/7, (P. Iva 06363391001), in virtù di: 1) cartella di pagamento n. *014 2020 0035647135000* per l'importo di euro 312,24; 2) cartella di pagamento n. *014 20210012464844000* per l'importo di euro 312,24, che allo stato vanta un credito pari ad euro **624,48**;

L'importo totale della posizione debitoria del Sig. Giacchetta Silvio Emanuele è, pari ad euro

95.648,36

Prospetto debitoria

CREDITORE	IPOTECARIO	PRIVILEGIATO	CHIROGRAFARIO	PEC
MB Credit Solution S.p.A.			24.056,77	
IBL BANCA S.p.A.			70.680,00	
REGIONE PUGLIA		287,11		
AdER S.p.A.		624,48		
Totale Parziale		911,59	94.736,77	
Totale Generale	Euro 95.648,36			

4. RELAZIONE SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DELL'ISTANTE.

4.1. Situazione economica.

Allo stato attuale, il Sig. [REDACTED] è dipendente con contratto a tempo indeterminato della società [REDACTED] s.p.a., con sede legale in [REDACTED] ([REDACTED]) e percepisce una retribuzione media mensile netta pari ad euro **1.688,03**, (media calcolata sulla base delle dichiarazioni dei redditi anni 2019 – 2020 – 2021), sulla quale gravano due trattenute in favore di IBL Banca S.p.A., con sede legale in Roma (RM), alla Via Venti Settembre n. 30 (P. Iva 00452550585), di euro **295,00** in virtù di *contratto cessione del V° n. 581969* ed euro **294,00**, in virtù di *delega di pagamento contratto n. 643220*, per un totale pari ad euro 589,00, pertanto il netto disponibile è pari ad euro **1.099,03**.

La situazione finanziaria attuale del Sig. [REDACTED] evidenzia chiaramente uno stato di sovraindebitamento, se si confrontano gli importi delle entrate con quelli delle uscite, come meglio evidenziato nel seguente grafico:



Rapporto Sovraindebitamento

RETRIBUZIONE MENSILE	EURO 1.688,03
Fin. MB Credit Solutions S.p.A.	EURO 350,00
TRATTENUTA V°	EURO 295,00
DELEGABNL SPA	EURO 294,00
FABBISOGNO FAMILIARE	EURO 1.350,00
TOTALE	Euro - 600,97

In una previsione prospettica della sostenibilità del presente piano, alla luce dei dati riscontrati è

evidente, che l'importo che potrà essere messo a disposizione dello stesso non potrà essere superiore ad euro 250,00 mensili.

Un cenno è d'obbligo, sui redditi percepiti dalla Sig. ra [redacted] sca, convivente con l'istante, che sebbene abbia una pensione di euro 1.100,00 mensili oltre ad una indennità di accompagnamento pari ad euro 500,00 mensili, risulta indigente in quanto le entrate non coprono le uscite a causa delle patologie che affliggono la stessa.

4.2 Situazione patrimoniale.

Alla data odierna, il Sig. [redacted] le è proprietario (*atto di successione Volume: [redacted]*) dei seguenti beni:

Beni Immobili:

Appartamento sito nel comune di Bari, alla [redacted] 1, censito nel Catasto Fabbricati del Comune di Bari, al [redacted]. A/3, Classe 4, Vano 5,5, piano 3°, [redacted] misura di 1/6.

Beni mobili:

Autovettura M [redacted] X, anno di immatricolazione 2006, di irrilevante valore ai fini della presente procedura.

4.3 Situazione finanziaria.

Il Sig. [redacted] ad oggi è titolare dei seguenti rapporti di conto corrente, come di seguito elencati:

BANCA	FILIALE	N° CONTO	IBAN	SALDO
Banca Popolare Pugliese	Via Matarrese - Bari	[redacted]	[redacted] 4	

5. ELENCO ATTI DI DISPOSIZIONE COMPIUNTI NEGLI ULTIMI CINQUE ANNI

Negli ultimi cinque anni, il Sig. [redacted], non ha compiuto alcun atto di disposizione, come da autocertificazione che si allega alla presente proposta di piano del consumatore.

6. INDICAZIONE DELLE CAUSE DI SOVRAINDEBITAMENTO ED INDICAZIONE

DELLA DILIGENZA NELL'ASSUNZIONE DELLE OBBLIGAZIONI.

6.1 Indicazione delle cause di sovraindebitamento.

Per comprendere le cause che hanno determinato lo stato di sovraindebitamento dell'odierno istante, bisogna considerare tutti gli eventi che hanno colpito i componenti della famiglia a partire dall'anno 2010.

Nell'anno 2010 il Sig. [REDACTED] conviveva con entrambi i genitori gravemente malati, non più autosufficienti e bisognosi di continue cure mediche.

Questa situazione, ovviamente, ha richiesto un notevole sacrificio economico, superiore anche rispetto alla pensione percepita dal papà Sig. [REDACTED] da ictus ischemico, che sono state sostenute esclusivamente con le entrate economiche del Sig. [REDACTED]

Sempre nell'anno 2010, il Sig. [REDACTED] ha dovuto anche acquistare una nuova autovettura per potersi recare al lavoro, che ha comportato un ulteriore esborso monetario di euro 340,00 mensili.

Nell'anno 2011, a seguito del decesso del padre Sig. [REDACTED] avvenuto nel mese di ottobre, la situazione economica si è ulteriormente aggravata, perché, per poter sostenere le spese funerarie e regolarizzare alcuni pagamenti di precedenti finanziamenti, il Sig. [REDACTED] Emanuele, ha dovuto contrarre un nuovo prestito personale con la società Futuro – Equilon S.p.A., di circa 27.000,00 euro, poi estinto a seguito della concessione di un altro finanziamento da parte di IBL S.p.A. nell'anno 2013.

Questa situazione, successivamente si è ulteriormente aggravata, a seguito delle precarie condizioni di salute della mamma Sig. [REDACTED], che hanno comportato continui esborsi di denaro per l'assistenza sanitaria, che a tutt'oggi continua.

6.2 Indicazione della diligenza impiegata nell'assumere le obbligazioni.

In merito alla diligenza impiegata dal Sig. [REDACTED] [REDACTED], nell'assunzione delle obbligazioni, nulla si può rimproverare, in quanto all'atto della sottoscrizione dei finanziamenti, l'odierno istante aveva la possibilità economica di poter far fronte agli impegni.

Basti considerare che all'atto della sottoscrizione del primo finanziamento con la banca Unicredit S.p.A., il Sig. [REDACTED] aveva una retribuzione mensile pari ad euro 1.600,00 circa a fronte di una rata mensile pari ad euro 340,00.

Solo successivamente al verificarsi degli eventi, in precedenza descritti, il Sig. Giacchetta Silvio Emanuele, ha dovuto per necessità fare ricorso ad altro credito che oggi paga regolarmente, nonostante lunghi periodi di cassa integrazione, che hanno comportato una contrazione della retribuzione ad euro 1.100,00 mensili.

7. GIUDIZIO SUL MERITO CREDITIZIO DEL SOGGETTO FINANZIATORE.

Per quanto attiene al giudizio del soggetto finanziatore, sul merito creditizio del debitore, ai fini della concessione del finanziamento, ai sensi dell'art. 68, comma 3°, D. Lgs. 12 Gennaio 2019, n. 14, si ritiene che questi **non abbiano compiuto una adeguata indagine.**

Considerando le date di sottoscrizione dei finanziamenti, si può tranquillamente affermare che nessun finanziamento, poteva essere concesso, come meglio illustrato nel seguente prospetto:

SOGETTI	ANNO	ENTRATE	FABBISOGNO FAMILIARE	RATA UNICREDIT	RATA IBL	RATA EQUILON	SALDO	% Indebitamento
[REDACTED]	2010	1.500,00	1.350,00	340,00			-190,00	+12,66 %
[REDACTED]	2011	1.500,00	1.350,00	340,00		300,00	-490,00	+32,66 %
[REDACTED]	2012	1.500,00	1.350,00	340,00		300,00	-490,00	+32,66 %
[REDACTED] Emanuele	2013	1.500,00	1.350,00	340,00	300,00	300,00	-790,00	+52,66 %

Pertanto ai sensi dell'art. 69, comma 2°, D. Lgs. 12 Gennaio 2019, n. 14, i soggetti finanziatori, **non potranno presentare opposizione o reclamo in sede di omologa**, per contestare la convenienza della proposta.

8. INDICAZIONE DEGLI ATTI DEL DEBITORE IMPUGNATI DAI CREDITORI

L'istante dichiara che alcun atto di disposizione compiuto dallo stesso è stato sottoposto ad impugnativa da parte dei creditori, come da autocertificazione che si allega alla presente proposta di piano.

9. DICHIARAZIONE SULLA COMPLETEZZA E ATTENDIBILITA' DELLA DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA A CORREDO DELLA PROPOSTA

La parte istante, dichiara anche per gli effetti dell'art. 67, comma 1°, D. Lgs. 12 Gennaio 2019, n. 14, consapevole delle conseguenze legali in caso di dichiarazione false o mendaci, che i documenti allegati e depositati sono ad oggi completi e corrispondenti al vero, dichiarando inoltre di non aver nulla omesso o sottaciuto.

PROPOSTA DEL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI

Generalità.

La proposta di piano di ristrutturazione dei debiti, formulata dal Sig. [REDACTED] e, per superare la crisi da sovraindebitamento, prevede il pagamento di tutti i creditori, mediante un accordo dilatorio con remissione parziale dei debiti, al fine di garantire una *par condicio creditorum*, tenuto conto della diversa tipologia dei crediti.

In estrema sintesi, successivamente sviluppata nel dettaglio, la proposta di piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore, presentata ai sensi dell'art. 67, comma 1°, e segg. del D. Lgs. 12 Gennaio 2019, n. 14, viene formulata prevedendo l'auspicata omologazione della procedura, che, garantirebbe la soddisfazione nei limiti della reale capacità finanziaria dell'istante, di tutti i crediti vantati, oltre al pagamento delle spese di procedura nella misura del 100%.

Proposta di soddisfo dei creditori.

Premesso che, ad oggi, il Sig. [REDACTED] e non ha una capienza patrimoniale tale da soddisfare tutte le pretese creditorie; che, attraverso la seguente proposta di ristrutturazione dei debiti dovrà essere garantito il pagamento nella loro totalità dei crediti in prededuzione, si potrà assicurare il pagamento dei creditori solo in misura parziale, falciando per ovvie ragioni quelli chirografari.

Considerato che, la consistenza patrimoniale dell'odierno istante, è data dal diritto di proprietà nella misura pari ad 1/6 di un appartamento sito nel comune di Bari, alla [REDACTED] censito nel Catasto Fabbricati del Comune di Bari, al F. [REDACTED] A/3, Classe 4, Vano 5,5, piano 3°, Rendita euro 781,14, il cui valore totale è stato stimato a seguito

di perizia eseguita dal geometra Nicola [REDACTED] in euro 84.680,00 (che si allega), pertanto la quota di pertinenza del Sig. [REDACTED] ha un valore pari ad euro 14.113,00; considerata la difficoltà oggettiva in caso di procedura liquidatoria, di vendere un bene in proprietà; considerato che, in caso di vendita con la procedura competitiva, il valore subirebbe una ulteriore riduzione nella misura del 25% pari ad euro 10.584,75; considerato che, l'istante non ha altre risorse finanziarie attive, come si desume dal saldo del conto corrente, si può ritenere che attraverso la presente proposta di ristrutturazione potranno essere soddisfatte le pretese dei creditori privilegiati nella totalità dei loro crediti, con falcidia dei crediti chirografari.

CREDITORE	PREDEDUZIONE	%	PRIVILEGIATO	%	CHIROGRAFARIO	%	IMPORTO
O.C.C.	963,61	100%					
Avv. G. Matera			2.400,00	100%			
Regione Puglia			287,11	100%			
AdER S.p.A.			624,48	100%			
MB Credit Solutions S.p.A.					24.056,77	15%	3.608,52
IBL Banca S.p.A.					70.680,00	15%	10.602
TOTALE		963,61		3.411,59			14.210,52
TOTALE GENERALE	18.485,72						

Tempi e modalità di pagamento.

La presente proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore si articola in 76 rate mensili, delle quali le prime 4 di euro 241,00, consentiranno di pagare i crediti in prededuzione e precisamente il compenso residuo in favore dell'O.C.C., al quale sono stati già versati euro 1.442,90 in seguito a esibizione di preventivo oltre ad euro 366,00, come *conditio sine qua non*, per avviare la pratica di cui in narrativa; le successive 14 rate mensili di euro 236,63, consentiranno di pagare i creditori privilegiati, tra i quali l'Advisor Avv. Giovanni Matera e per un ammontare concordato in Euro 2.400/00, come da dichiarazione che si allega; le ultime 57 rate mensili di euro 249,35, consentiranno di pagare i creditori chirografari, come riassunto nel seguente prospetto:

DESCRIZIONE	NATURA DEL CREDITO	IMPORTO DEL CREDITO	PROGRESSIONE RATE	N° RATE	QUOTA RATA	IMPORTO RATA
O.C.C.	Prededuzione	963,61	1-4	4	241,00	241,00
Avv. Gianni Matera	Privilegiato	2.400,00	5-19	14	171,43	236,63
Regione Puglia	Privilegiato	287,11	5-19	14	20,55	236,63
AdER S.p.A.	Privilegiato	624,48	5-19	14	44,65	236,63
MB Credit Solutions S.p.A.	Chirografario	3.608,52	20-76	57	63,35	249,35

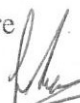
IBL Banca S.p.A.	Chirografario	10.602	20-76	57	186,00	249,35
TOTALE		18.485,72				18.489,77

CONVENIENZA DELLA PROPOSTA DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI RISPETTO ALL'ALTERNATIVA LIQUIDATORIA.

La presente proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore è sicuramente più conveniente rispetto all'alternativa liquidatoria, per i motivi che di seguito si vanno ad indicare.

Ipotizzando una **Liquidazione controllata** ai sensi dell'art. 268, D. Lgs. 12 Gennaio 2019, n. 14, il patrimonio dell'istante oggetto di liquidazione, sarebbe limitato essenzialmente, al valore della quota pari ad 1/6 dell'appartamentoso nel comune di Bari, alla [REDACTED] censito nel Catasto Fabbricati del Comune di Bari, [REDACTED]

A/3, Classe 4, Vano 5,5, piano 3°, Rendita euro 781,14, il cui valore nella più rosea aspettativa si potrebbe quantificare in euro 10.584,75, oltre alla somma liquidabile nella misura di 1/5 dell'importo della retribuzione percepita dall'istante pari ad euro 200,00, da moltiplicarsi per la durata massima della liquidazione controllata fissata dall'art. 279, comma 1°, D. Lgs. 12 Gennaio 2019, n. 14, in 36 mesi, si, da avere un totale pari ad euro 7.200,00.

Non essendoci poi, altre risorse finanziarie, come provato dal saldo del conto corrente, il valore della liquidazione controllata del patrimonio sarebbe quantificata in euro 15.200,00 **17.784,75** 

Attraverso **la proposta di ristrutturazione dei debiti**, invece, si garantisce il versamento della somma di euro 17.832,00, con modalità precise e soprattutto tempi certi.

La presente proposta di ristrutturazione dei debiti, consente di poter soddisfare le pretese creditorie con una **percentuale maggiore**, rispetto alla liquidazione controllata, come riassunto nel seguente prospetto:

PROCEDURA	IMPORTO	IMPORTO CREDITORI	% DI SODDISFACIMENTO
Liquidazione controllata	17.784,75	18.485,72	96,21%
Ristrutturazione dei debiti	18.489,77	18.485,72	100.02%

CONCLUSIONI.

La presente proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore, merita accoglimento, perché oltre a contenere tutti i requisiti di ammissibilità previsti dall'art. 67, comma 1°, D. Lgs. 12 Gennaio 2019, n. 14; oltre ad essere stati allegati tutti i documenti come richiesti per legge, contiene una

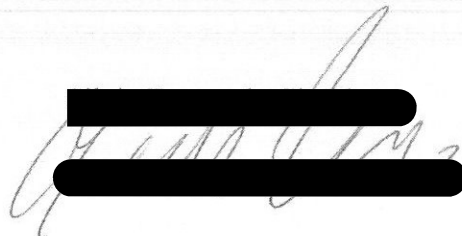
corretta analisi della situazione creditoria e debitoria dell'istante, che permette di poter prospettare una realistica soluzione dello stato di crisi, che necessita per la fattibilità, della **revoca delle attuali trattenute a titolo di cessione e delega in favore dell'istituto IBL Banca S.p.A.**, al fine di garantire a tutti i creditori un ristoro in tempi certi e con importi determinati, più conveniente rispetto all'alternativa Liquidatoria.

Si depositano i documenti indicati nel presente ricorso.

Con espressa riserva di modificare e/o integrare la produzione documentale, entro il termine che l'Ill.mo Giudice riterrà eventualmente di voler concedere.

Ai fini del versamento del contributo unificato, si dichiara che il presente procedimento verte in materia di composizione della crisi da sovraindebitamento ed è soggetto al contributo fisso nella misura di Euro 98,00.

Bari li, data del deposito.



E' Autentica La Firma
Avv. Giovanni Matera

